



Cultura - Pino Nano a Milano per "Krabi" il libro di Carlo Maria Oddo

Milano - 18 mag 2022 (Prima Pagina News) Libri. Solenne manifestazione di lancio di Krabi a Milano, il saggio scritto dal Colonnello dei Carabinieri Carlo Maria Oddo sull'impegno della Benemerita nei luoghi colpiti dal maremoto in Thailandia.

Si cementifica sempre di più così il gemellaggio tra Fondazione Dià Cultura e Centro Studi Grande Milano.

“Per Dià Cultura un’altra manifestazione in onore dell’Arma dei Carabinieri - sottolinea il Presidente Aldo Sciamanna - perché quello che questi servitori dello Stato fanno ogni giorno per il Paese non ha eguali e non ha prezzo capace di ripagare la loro storia e il loro lavoro. Carlo Maria Oddo oggi li rappresenta tutti. Felice anche del gemellaggio ideale con una delle eccellenze italiane, il Centro Studi Grande Milano, diretto, animato e fortemente voluto da una donna che a Milano ha scritto una delle pagine più importanti della crescita sociale e culturale della città, l’avvocato Daniela Mainini. La nostra sfida del futuro - dice Aldo Sciamanna - è diventare parte integrante del sistema culturale italiano e come Fondazione intendiamo farlo oltre che a Roma, dove siamo nati e siamo oggi una realtà importante e qualificata, anche nelle grandi città italiane e capitali straniere”. Dopo la presentazione al Circolo Aniene di Roma del libro “Krabi” scritto da Carlo Maria Oddo, Ufficiale Superiore dell’Arma dei Carabinieri inviato per anni dall’Arma sui luoghi più caldi del mondo, il Centro Studi Grande Milano insieme a Dià Cultura propone, in una iniziativa comune, la presentazione del libro a Milano, presso Palazzo Turati il prossimo 19 maggio, cementando così una lunga e storica collaborazione tra le due prestigiose realtà culturali italiane. La manifestazione a Palazzo Turati (Via Meravigli 9, ore 18.30) vedrà la partecipazione , con l’autore, del Presidente della Fondazione Dià Cultura Aldo Sciamanna, della Presidente del Centro Studi Grande Milano Daniela Mainini, della Presidente del Consiglio Comunale di Milano Elena Buscemi con i contributi video di Bruno Tabacci, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri e dell’Europarlamentare Patrizia Toia e le riflessioni di Mons. Luciano Frigerio, del neurochirurgo Ivano Dones e dello scrittore Agostino Picicco. A raccontare nei dettagli il viaggio di Carlo Maria Oddo sui luoghi della tragedia sarà il giornalista Pino Nano. Carlo Maria Oddo è stato il primo medico legale italiano inviato a Puket per effettuare l’identificazione delle vittime dello Tsunami del 26 dicembre 2004 e Krabi è “quel tatuaggio dell’anima destinato a non svanire mai”. Un libro dove si respira forte l’odore di morte di migliaia di vittime innocenti private della vita in pochi attimi, senza un perché, se non quello della violenza imprevedibile della natura e del destino. Volti e corpi martoriati ai quali dare un nome, persone alle quali restituire la loro storia, i loro sogni e i loro progetti e poterli consegnare ai loro cari affinché venga data loro degna sepoltura, permettendo alle famiglie di poterli piangere. “Oltre lo scenario della pandemia e lo scenario drammatico di guerra, Oddo ci parla oggi di quegli attimi del destino capaci di stravolgere la vita di tutti e lo fa



con un racconto delicato a dispetto di un contenuto molto forte - ribadisce la Presidente Daniela Mainini - perché per raccontare il morire occorre partire dal presupposto che quel morto sia risorsa di conoscenza ed insegnante di vita e per il Centro Studi Grande Milano che è un'associazione nata con lo scopo di promuovere e divulgare l'idea e i valori di una Milano più grande, autorevole e confrontabile con le diverse realtà metropolitane europee ed internazionali, Krabi è libro che insegna il valore unico e irripetibile dell'essere vivi al servizio degli altri".(Rosario Sprovieri)

(Prima Pagina News) Mercoledì 18 Maggio 2022



Cultura - Dià Cultura & Centro Studi Grande Milano. Sinergia culturale in onore dell'Arma dei Carabinieri

Milano - 20 mag 2022 (Prima Pagina News) Presentato ieri sera a Milano "Krabi", il libro di Carlo Maria Oddo che racconta l'impegno dei carabinieri italiani sui luoghi dello tsunami nel 2004, oltre 300 mila morti, il più grande disastro del secolo. Storico gemellaggio tra la Fondazione Dià Cultura di Aldo Sciamanna e il Centro Studi Grande Milano di Daniela Mainini.

Storico gemellaggio ieri sera a Milano, nella suggestione di una location come solo Palazzo Turati riesce ancora a trasmettere. Fondazione Dià Cultura e Centro Studi Grande Milano questa volta insieme, una sinergia tra due istituzioni culturali di alto profilo nazionale che oggi hanno scelto Milano per suggellare un accordo di collaborazione e di scambi culturali in nome e al servizio del Paese. Il tema ufficiale della serata di ieri è stato "Krabi", che non è altro che il titolo di uno stupendo saggio sullo Tsunami del 2004 nell'Oceano Indiano, scritto da un Alto Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri, il Colonnello Carlo Maria Oddo 15 anni dopo quella che è stata la più grande tragedia del secolo, oltre 300 mila morti accertati. Una serata che Fondazione Dià Cultura e Centro Studi Grande Milano hanno voluto idealmente dedicare all'Arma dei Carabinieri "per il grande valore civile delle tante campagne umanitarie che vede l'Arma dei Carabinieri in prima fila nelle aree più calde del mondo". Così è stato nel 2004 in Thailandia dove il Colonnello Carlo Maria Oddo guidava un team di specialisti che il Governo Italiano ha mandato sui luoghi del disastro per recuperare e identificare i corpi dei nostri connazionali. "Volevamo dare un segnale importante al Paese- dice il Presidente della Fondazione Dià Cultura Aldo Sciamanna- e volevamo farlo da Milano che al pari di Roma è ormai una delle grandi capitali europee della cultura". La vera padrona di casa della manifestazione di ieri sera è stata Daniela Mainini, dire di lei donna manager è dire molto poco, animatrice fondatrice filosofa e anima ribelle del Centro Studio Grande Milano che in tutti questi anni ha raccontato la bellezza e la forza economica di questa grande città al mondo intero e che ieri sera per la presentazione del libro di Carlo Maria Oddo ha messo insieme il gotha della Milano di oggi. In prima fila c'è il generale Iacopo Mannucci Benincasa nuovo comandante dei Carabinieri di Milano, un uomo che in tutti questi anni ha spiegato ai vertici della Procura della Repubblica di Milano i segreti della ndrangheta che dalla Calabria si stava trasferendo al Nord, nella sua veste di osservatore privilegiato sul campo per via dei sei anni trascorsi in Calabria, tra Bianco Locri e Africo, e dove ancora giovanissimo era diventato per la gente comune una sorta di eroe nazionale. Commovente il saluto tra il generale Iacopo Mannucci Benincasa e il colonnello Carlo Maria Oddo, alla fine veri e soli protagonisti della cerimonia milanese di ieri sera. Il cuore della cerimonia ha poi visto un avvincente dibattito a due tra Daniela Mainini e Carlo Maria Oddo sui contenuti di Krabi, sul perché un alto Ufficiale dell'Arma decida di raccontare i dettagli della sua missione di pace quindici anni dopo il fatto, sul modo come Carlo Maria Oddo ha scelto di



parlare della morte e della vita in questo suo libro che è già un caso letterario e che andrebbe diffuso nelle scuole di tutta Italia per via della forza mediatica che contiene. In sala pubblico della grande occasioni La manifestazione di Palazzo Turati, aperta dalla Presidente del Centro Studi Grande Milano Daniela Mainini, ha visto la partecipazione della Presidente del Consiglio Comunale di Milano Elena Buscemi, donna elegantissima e molto affascinante, di Bruno Tabacci, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri e dell'Europarlamentare Patrizia Toia in collegamento streaming da Palazzo Chigi e da Bruxelles, di Mons. Luciano Frigerio, intellettuale lucidissimo della Chiesa di Francesco, del famoso neurochirurgo milanese Ivano Dones, dello scrittore Agostino Piccolo, e del Direttore del Museo Nazionale di Valle Giulia a Roma Valentino Nizzo, etruscologo di fama internazionale, che ora si prepara ad ospitare nei giardini del suo Museo la tre giorni di Roma Archè, manifestazione che vede a Roma gli archeologi più famosi del mondo ospiti della Fondazione Dià Cultura. Un'esperienza –suggeriamo- da ripetere, magari direttamente alla Scuola Ufficiali del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri chiedendo però, questa volta, ospitalità direttamente al Comandante Generale Teo Luzi.

di Pino Nano Venerdì 20 Maggio 2022